

LE SPESE ANTI-SPRECHI			
DAI PANNELLI ALLA RIQUALIFICAZIONE		I VECCHI BENEFICI	
Le agevolazioni Irpef previste dal disegno di legge finanziaria all'esame del senato		Alcuni dei principali interventi per il risparmio energetico per i quali è comunque possibile sfruttare la detrazione del 36%	
Spesa detraibile al 55 per cento	Importo massimo Del bonus (in EURO)	<ul style="list-style-type: none"> • Coibentazione dell'involucro edilizio per un contenimento del fabbisogno energetico, necessario per climatizzare, di almeno il 10% purché realizzate con le regole tecniche previste nella tabella A allegata alla legge 10.91, che variano a seconda della loro dislocazione (sottotetti, terrazzi e porticati) 	
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, industriali e per piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (articolo 18, comma 68)	60.000	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti di climatizzazione e/o produzione di acqua calda sanitaria utilizzando pannelli solari piani 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e per il sistema di distribuzione (articolo 18, comma 69)	30.000	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti che utilizzano pompe di calore per climatizzazione ambiente e/o produzione di acqua calda sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua alimentati a combustibile
Interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali o orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensivi di infissi, a condizione che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U, espressa in W/m ² K, della Tabella 3 allegata alla legge finanziaria 2007 (articolo 18, comma 67)	60.000	<ul style="list-style-type: none"> • Generatori di calore che, in condizione di regime, presentino un rendimento, misurato con metodo diretto, non inferiore al 90%. • Doppi vetri con caratteristiche tecniche certificate. L'agevolazione è ammessa solo nelle località classificate nelle zone climatiche D,E,F, quindi esclusi i comuni nelle aree più calde della Penisola. • Termostati e cronotermostati se all'interno delle singole unità immobiliari. E anche all'interno dei singoli ambienti dell'appartamento purché applicati almeno al 70% degli ambienti stessi. 	
Riqualificazione energetica di edifici esistenti per ottenere un fabbisogno di energia primaria annua per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% dei valori riportati dell'allegato C, numero 1, tabella 1. decreto legislativo 192/2005 (articolo 18, comma 66)	100.000	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione caldaia individuale purché, a regime, abbiano un rendimento, misurato con "metodo diretto", non inferiore al 90%. Agevolato anche il passaggio da caldaia centralizzata a caldaie individuali, purché dalla trasformazione derivi un risparmio di energia non inferiore al 20% e purché gli impianti unifamiliari siano dotati di cronotermostato • Sostituzione caldaia condominiale purché abbia requisiti di rendimento termico che permettano un determinato risparmio energetico 	